



Flotte elettriche: strategie e tecnologie al servizio dei fleet manager

La transizione verso la mobilità elettrica sta ridefinendo profondamente il modo in cui le aziende gestiscono i propri veicoli. Se fino a pochi anni fa l'elettrificazione delle flotte era percepita soprattutto come un obiettivo di sostenibilità o di compliance normativa, oggi rappresenta sempre più un elemento strategico legato all'efficienza operativa, al controllo dei costi e alla gestione dell'energia.

Un'accelerazione importante arriva anche dal quadro normativo. Con l'entrata in vigore delle nuove regole sui fringe benefit per le auto aziendali introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, la fiscalità delle vetture concesse ai dipendenti in uso promiscuo è stata infatti profondamente modificata. Il nuovo sistema prevede un trattamento fiscale molto più favorevole per i veicoli a basse emissioni: la quota imponibile scende al 10% per le auto completamente elettriche e al 20% per le ibride plug-in, mentre per le vetture tradizionali benzina o diesel sale al 50% del costo chilometrico convenzionale.

Si tratta di un cambiamento significativo perché modifica direttamente il Total Cost

LA DIFFUSIONE DELLE AUTO ELETTRICHE NELLE FLOTTE AZIENDALI APRE NUOVE OPPORTUNITÀ MA RICHIEDE COMPETENZE TECNICHE E MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI. INFRASTRUTTURE DI RICARICA, PIATTAFORME SOFTWARE E SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA STANNO DIVENTANDO ELEMENTI CENTRALI PER GARANTIRE EFFICIENZA E CONTINUITÀ OPERATIVA. IN QUESTO SCENARIO, INSTALLATORI E FACILITY MANAGER GIOCANO UN RUOLO CHIAVE NELLA PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI SCALABILI E INTEGRATE

of Ownership delle flotte aziendali. La maggiore tassazione sui veicoli endotermici e il trattamento fiscale più vantaggioso per quelli elettrici stanno spingendo molte aziende a riconsiderare le proprie strategie di car policy e di rinnovo del parco veicoli, orientando sempre più le scelte verso modelli a zero emissioni: elettriche e ibride plug-in. Per i fleet manager la sfida non consiste quindi soltanto nella sostituzione dei veicoli endotermici con modelli elettrici. L'adozione di una flotta a zero emissioni implica infatti la progettazione di un vero

e proprio ecosistema che comprende infrastrutture di ricarica, sistemi digitali di gestione, integrazione con le reti pubbliche e strumenti di monitoraggio dei consumi. A questo si aggiungono nuove esigenze organizzative, come la gestione delle ricariche domestiche dei dipendenti, l'ottimizzazione dei cicli di ricarica nei depositi logistici e la rendicontazione energetica e ambientale. In questo contesto anche gli installatori assumono un ruolo sempre più centrale. La diffusione delle infrastrutture di ricarica richiede infatti competenze che vanno

oltre la semplice installazione hardware: progettazione elettrica, dimensionamento della potenza disponibile, integrazione con sistemi di gestione energetica e capacità di lavorare in sinergia con piattaforme digitali e operatori di servizio. Il mercato sta rispondendo a queste esigenze con un'offerta sempre più articolata che combina infrastrutture, software e modelli di servizio flessibili.

Dal parcheggio aziendale alla rete pubblica

Uno dei primi aspetti da affrontare nell'elettrificazione di una flotta riguarda la definizione dell'infrastruttura di ricarica più adatta al contesto operativo dell'azienda. Per le flotte che operano principalmente su percorsi prevedibili - come quelle logistiche o di servizio - la ricarica presso la sede aziendale o nei depositi rappresenta spesso la soluzione principale. In questi casi entrano in gioco sistemi AC per la ricarica notturna o infrastrutture DC ad alta potenza in grado di garantire tempi più rapidi nei contesti ad alta rotazione dei veicoli. La progettazione dell'impianto richiede un'attenta analisi dei cicli di utilizzo dei mezzi, delle potenze disponibili e della possibilità di implementare sistemi di gestione dinamica dei carichi. Il cosiddetto load management consente infatti di distribuire in modo intelligente l'energia tra più punti di ricarica, evitando picchi di consumo e ottimizzando l'uso della potenza disponibile. Accanto alla ricarica in sede aziendale, assume sempre maggiore importanza l'accesso alla rete pubblica. Per le flotte che operano su territori estesi - come quelle commerciali o di assistenza tecnica - la possibilità di utilizzare infrastrutture interoperabili rappresenta un fattore chiave per garantire continuità operativa. Attraverso accordi di roaming e piattaforme di accesso integrate, i driver possono utilizzare migliaia di punti di

CHARGE CLOUD

Ricarica intelligente con massima trasparenza



Efficienza, trasparenza e affidabilità sono fattori chiave per il successo nella gestione di flotte aziendali elettrificate. Il software cloud per la mobilità elettrica "chargecloud OS" è una soluzione completa pensata proprio per queste esigenze: permette la gestione centralizzata dell'infrastruttura di ricarica su più sedi e paesi, indipendentemente dal produttore delle colonnine o delle wallbox. Grazie ai dati in tempo reale visualizzati in una dashboard chiara e intuitiva, i fleet manager hanno sempre sotto controllo tutti i punti di ricarica, possono gestire le stazioni da remoto e ricevono notifiche automatiche in caso di malfunzionamenti. In questo modo si riducono i tempi di inattività e si massimizza la disponibilità dei veicoli. Allo stesso tempo, chargecloud garantisce completa trasparenza su

costi e fatturazione: le ricariche sono associate a singoli veicoli, collaboratori o centri di costo, con report certificati e pratiche funzioni di esportazione per contabilità e reporting sulla sostenibilità. Le fatture elettroniche sono inoltre conformi ai requisiti del Sistema di Interscambio. Funzioni come il load management, il tracciamento delle emissioni di CO₂ o l'integrazione con sistemi di gestione energetica possono essere implementate tramite le soluzioni partner disponibili nel chargecloud Marketplace. Che si tratti di aziende logistiche, flotte aziendali o imprese artigiane, chargecloud offre una soluzione scalabile che cresce insieme alle esigenze dell'azienda. Un partner affidabile per rendere la transizione alla mobilità elettrica efficiente e senza complicazioni.

GRUPPO EDISON

Soluzioni differenziate per pubblico e domestico



Edison Next agisce come CPO: si occupa della progettazione e dell'iter autorizzativo, nonché della fornitura e installazione di tutta l'infrastruttura di ricarica. Ne cura infine la gestione e manutenzione. La società ha attualmente oltre 400 punti di ricarica attivi ad accesso pubblico e, grazie ai fondi CEF / PNRR e al recente bando vinto sulle strutture ospedaliere dell'Emilia Romagna, ha in previsione l'installazione di almeno altri 400 punti di ricarica nel corso del 2026. Inoltre, prosegue il suo impegno nella decarbonizzazione di sedi e stabilimenti aziendali, progettando, installando e gestendo infrastrutture di ricarica chiavi in mano per flotte di veicoli aziendali leggeri e pesanti. Edison Energia, la società del Gruppo Edison attiva nella vendita di energia elettrica e gas a famiglie e imprese, connessione Wi-Fi e servizi a valore aggiunto al segmento retail, vende e installa infrastrutture di ricarica personalizzate e supporta le aziende clienti nel monitoraggio e nella rendicontazione delle ricariche. I dipendenti possono inoltre "fare il pieno" di energia ovunque in Italia grazie all'app Edison Plug&Go+, che offre piani tariffari dedicati ai clienti B2B e consente l'accesso a oltre 55.000 stazioni di ricarica pubbliche. Edison Energia propone anche soluzioni per la ricarica domestica, installando wallbox chiavi in mano presso le abitazioni dei dipendenti e fornendo alle aziende soluzioni utili per il monitoraggio e la rendicontazione delle ricariche dei mezzi aziendali.

ELECTRIP

Approccio data driven con formule vantaggiose

L'elettificazione delle flotte sta trasformando modelli operativi, tempi e costi della mobilità aziendale e logistica. In questo scenario, Electrip contribuisce allo sviluppo della mobilità elettrica in Europa attraverso una rete in espansione e un ecosistema integrato di servizi dedicati agli operatori fleet. L'azienda è attiva in 6 Paesi europei (Italia, Francia, Croazia, Bulgaria, Grecia e Polonia) con oltre 1.300 punti di ricarica in Europa, più di 700 in Italia e oltre 6.000 in Turchia. Una presenza internazionale che garantisce solidità industriale e continuità di servizio su più mercati, anche grazie a numerosi accordi di roaming. In qualità di Charging Point Operator, Electrip progetta, installa e gestisce infrastrutture AC, DC e hub ad alta potenza, ideali per depositi logistici e aree ad alta rotazione. L'obiettivo è assicurare continuità operativa, disponibilità degli asset e tempi di ricarica ottimizzati. Come e-MSP, offre app e piattaforme digitali per la gestione centralizzata delle sessioni, il monitoraggio in tempo reale e una reportistica avanzata, garantendo controllo su consumi e costi. Electrip propone così un'infrastruttura scalabile e data-driven che rende la ricarica un vantaggio competitivo per le flotte elettriche.



FORTECH

Con EV One Fleet gestione integrata e smart



Nel contesto di una mobilità sempre più elettrificata e distribuita, la gestione delle flotte richiede strumenti capaci di integrare infrastruttura, interoperabilità e controllo dei dati. Fortech EV One Fleet nasce all'interno della piattaforma EV One come modulo dedicato al governo delle ricariche aziendali. La soluzione consente di monitorare le sessioni, anche in real time, sia presso il deposito aziendale che sulle infrastrutture pubbliche. Grazie all'interoperabilità, gli utenti possono accedere al 95% delle colonnine presenti in Italia, incluse quelle di altri CPO. L'autonomia del driver si combina con il controllo centralizzato dell'azienda, che può analizzare consumi energetici, generare report dettagliati e tracciare ogni

singolo veicolo attraverso carte RFID configurabili e associabili alla targa. L'avvio della ricarica può avvenire tramite app, QR Code o RFID, mentre i pagamenti sono gestibili tramite carta di credito, Satispay, app Beagle Plug (strumento parte delle soluzioni Fortech) o wallet prepagato. EV One Fleet integra inoltre modalità di pagamento flessibili (carta, Satispay, app Beagle Plug, QR Code o wallet prepagato) e può essere collegata ai terminali fisici Fortech OPTcompact ed e-smartOPT installabili in sede. Molto più che un semplice monitoraggio, quindi, ma una vera infrastruttura di governance della mobilità elettrica, supportata da assistenza 24/7. Per le flotte che vogliono passare dall'elettificazione alla gestione strategica.

ricarica pubblici distribuiti sul territorio nazionale e internazionale. A queste soluzioni si affiancano anche modelli di ricarica domestica destinati ai dipendenti che utilizzano veicoli aziendali in modalità ibrida tra lavoro e uso personale. L'installazione di wallbox presso le abitazioni, associata a sistemi di monitoraggio e rendicontazione dei consumi, consente alle aziende di rimborsare con precisione l'energia utilizzata per la ricarica dei veicoli aziendali.

Il ruolo delle piattaforme digitali

Se l'infrastruttura rappresenta la base fisica della mobilità elettrica, sono le piattaforme software a rendere realmente efficiente la gestione delle flotte. I sistemi di gestione dei punti di ricarica - spesso indicati come CPMS (Charge Point Management System) - consentono di controllare in modo centralizzato l'intera rete di infrastrutture, anche quando distribuite su più sedi o su diversi Paesi. Attraverso dashboard digitali e sistemi di monitoraggio in tempo reale, i fleet manager possono verificare lo stato delle stazioni, gestire le sessioni di ricarica da remoto e ricevere notifiche automatiche in caso di anomalie o malfunzionamenti. Un altro aspetto fondamentale riguarda la gestione dei dati. Le piattaforme più evolute permettono di associare ogni sessione di ricarica a specifici veicoli, utenti o centri di costo, generando report dettagliati utili sia per la contabilità aziendale sia per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità. Questo tipo di tracciabilità diventa particolarmente importante in aziende con flotte numerose o distribuite su più sedi. L'interoperabilità rappresenta inoltre un elemento chiave. Le soluzioni software più diffuse sono progettate per funzionare con hardware di diversi produttori e per integrarsi con reti di ricarica pubbliche, consentendo agli operatori di gestire in modo uniforme infrastrutture eterogenee. A completare l'ecosistema digitale si aggiungono applicazioni dedicate ai conducenti, sistemi di autenticazione tramite app, RFID o QR code e strumenti di pagamento digitali che semplificano l'accesso alla ricarica sia nelle infrastrutture aziendali sia nella rete pubblica.



IPLANET

Soluzioni personalizzate e servizi complementari

Negli ultimi mesi il Cpo ha avviato un percorso strutturato di sviluppo dei servizi dedicati alle flotte, dopo una prima fase focalizzata principalmente sul segmento consumer. Questa evoluzione nasce dall'ascolto attivo delle esigenze delle aziende e dalla volontà di offrire soluzioni concrete, flessibili e realmente efficaci per la gestione della mobilità elettrica professionale. Oggi IPlanet mette a disposizione delle flotte la possibilità di ricaricare sia sulla nostra rete proprietaria — che conta oltre 100 stazioni per un totale di 400 punti di ricarica — sia sulle reti interoperabili, con tariffe dedicate e personalizzate in base ai volumi, alle abitudini di utilizzo e alle specifiche necessità di ciascun cliente. Accanto ai metodi di pagamento tradizionali, il Cpo propone soluzioni semplici e funzionali come i coupon

di ricarica prepagati, ideali per garantire un controllo puntuale dei costi e un'assegnazione immediata ai driver. Offre inoltre strumenti avanzati di monitoraggio dei consumi e card RFID, disponibili anche in cofanetti premium, per un'esperienza coerente con l'identità aziendale. Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dalle nostre stazioni multiservizio, dove la ricarica elettrica si integra con servizi complementari — car service, auto-lavaggio, caffetteria e convenzioni dedicate — ottimizzando tempi e operatività. Il nostro portafoglio è in costante evoluzione, con nuove funzionalità e partnership in sviluppo. IPlanet affianca il cliente in ogni fase, dalla definizione dell'offerta alla gestione operativa quotidiana, con soluzioni scalabili che crescono insieme alla flotta e ai suoi obiettivi.

SPIRII

Un ecosistema completo di servizi per semplificare e ottimizzare le ricariche



Spirii, parte del gruppo Edenred, è un fornitore europeo di soluzioni per la ricarica dei veicoli elettrici attivo in 22 mercati. L'azienda si rivolge a un'ampia gamma di clienti, tra cui imprese, operatori della ricarica e gestori di flotte, con l'obiettivo di rendere l'implementazione dei servizi di ricarica semplice, scalabile e sostenibile dal punto di vista economico. Tra le principali soluzioni sviluppate dalla società rientra Spirii Connect, piattaforma CPMS (Charge Point Management System) progettata per la gestione e il monitoraggio delle infrastrutture di ricarica.

Il sistema consente di controllare e

ottimizzare le reti di ricarica per veicoli elettrici, garantendo al contempo elevati livelli di affidabilità operativa, con un tempo di disponibilità dichiarato del 99,8%. Accanto alla gestione dell'infrastruttura, l'offerta include anche una soluzione dedicata agli eMobility Service Provider. Questa piattaforma consente agli eMSP e agli operatori di flotte di gestire le proprie attività anche oltre i confini nazionali, grazie a funzionalità avanzate di roaming, a una visibilità completa sulla rete e a strumenti di controllo su accessi, politiche tariffarie e operazioni. L'ecosistema di servizi comprende inoltre Spirii Go, l'applicazione mobile pensata per i conducenti di veicoli elettrici, che permette di accedere a oltre un milione di punti di ricarica, facilitando la pianificazione e l'utilizzo delle infrastrutture durante gli spostamenti. Un ulteriore ambito di attività riguarda i servizi di flessibilità energetica. Attraverso soluzioni di ricarica intelligente, sistemi di gestione dell'energia e integrazione con i servizi di rete, Spirii supporta flotte e operatori nel migliorare l'efficienza energetica e nello sviluppare nuove opportunità di ricavo. L'offerta si completa con un supporto operativo end-to-end che copre l'intero ciclo di realizzazione dei progetti di ricarica: dall'approvvigionamento dell'hardware e dalla logistica fino all'installazione, alla gestione del progetto, al supporto operativo, alla fatturazione e ai sistemi di pagamento, con un approccio integrato pensato per accompagnare aziende e operatori nello sviluppo delle proprie infrastrutture di mobilità elettrica.



UATZTY

Un approccio integrato con progetti “chiavi in mano”



Uattzy rafforza la propria presenza nel segmento delle flotte aziendali e degli hub logistici con un'offerta integrata che combina il ruolo di CPO e di eMobility Service Provider (eMSP). La strategia risponde alla crescente diffusione dei veicoli elettrici nelle flotte e alla necessità, per le imprese, di integrare la ricarica nei processi operativi, affrontando uno dei nodi più rilevanti dell'elettrificazione: il corretto dimensionamento delle infrastrutture. L'approccio adottato integra progettazione, investimento, gestione operativa e servizi digitali, trasformando la ricarica da semplice dotazione tecnica a piattaforma di servizio a supporto della mobilità elettrica aziendale. In qualità di CPO, Uattzy sviluppa e gestisce infrastrutture di ricarica presso sedi aziendali e hub logistici, configurando potenze e soluzioni in base ai reali cicli di utilizzo dei veicoli. Parallelamente, il modello eMS consente alle aziende di gestire in modo centralizzato l'accesso alla ricarica della flotta attraverso strumenti digitali dedicati, sistemi di autenticazione degli utenti e accordi di roaming

che permettono agli e-driver di accedere a una rete interoperabile sempre più ampia anche al di fuori dei siti aziendali. L'offerta per il segmento fleet si articola in diversi modelli operativi, progettati per adattarsi a differenti esigenze aziendali. Il modello EPC prevede la realizzazione chiavi in mano dell'infrastruttura, includendo progettazione, fornitura delle colonnine, installazione e messa in esercizio, ed è destinato alle imprese che intendono mantenere la proprietà degli asset. Con il modello OAAAS (Operation as a service) Uattzy assume la gestione tecnica e operativa degli impianti, garantendo manutenzione, assistenza, monitoraggio e fatturazione interoperabilità tramite roaming, mentre l'azienda cliente mantiene il controllo attraverso una piattaforma dedicata. Il modello IAAS (Infrastructure as a service) consente alle aziende di adottare un approccio asset-light: l'investimento per l'infrastruttura è sostenuto da Uattzy, mentre il cliente mette a disposizione gli spazi e accede al servizio tramite un modello a consumo basato sull'energia erogata. A queste configurazioni si affiancano soluzioni Charging as a Service in modalità no-capex, che consentono alle aziende di attivare la ricarica con un modello operativo basato su OPEX (tramite canone operativo) e con la possibilità di scalare progressivamente la capacità dell'infrastruttura in funzione della crescita della flotta.

Modelli e nuove opportunità

Parallelamente allo sviluppo tecnologico stanno evolvendo anche i modelli di business con cui le aziende possono affrontare l'elettrificazione delle flotte. Accanto al modello tradizionale, in cui l'azienda investe direttamente nelle infrastrutture mantenendone la proprietà, stanno emergendo soluzioni basate su servizi. In questi casi il fornitore si occupa della progettazione, dell'installazione e della gestione dell'impianto, mentre l'azienda cliente accede all'infrastruttura attraverso canoni operativi o modelli basati sul consumo energetico. Questi approcci - spesso definiti Charging as a Service o Infrastructure as a Service - consentono di ridurre gli investimenti iniziali e di trasformare i costi di infrastruttura in spese operative, facilitando l'adozione della mobilità elettrica anche per aziende che non vogliono immobilizzare capitale. Un altro elemento in crescita riguarda l'integrazione tra ricarica e gestione dell'energia. Le infrastrutture di ricarica possono infatti diventare parte di sistemi energetici più ampi che includono produzione da fonti rinnovabili,

accumulo e servizi di flessibilità per la rete elettrica. In prospettiva, questo approccio potrebbe trasformare le flotte elettriche in veri e propri asset energetici capaci di contribuire all'equilibrio del sistema elettrico. Non mancano tuttavia alcune criticità. Il dimensionamento corretto delle infrastrutture rimane uno degli aspetti più delicati, così come la gestione della potenza disponibile nei siti aziendali. Anche l'interoperabilità tra reti e piattaforme rappresenta un tema ancora in evoluzione, sebbene gli standard tecnologici stiano progressivamente migliorando la compatibilità tra operatori. Per installatori, operatori energetici e fornitori di servizi digitali si apre quindi una fase di forte crescita, in cui la capacità di offrire soluzioni integrate - che combinino infrastruttura, software e servizi operativi - diventerà sempre più determinante. L'elettrificazione delle flotte non è più soltanto una questione di veicoli: è un progetto infrastrutturale, energetico e digitale che coinvolge l'intera organizzazione aziendale e richiede competenze trasversali lungo tutta la filiera della mobilità elettrica.

ER